

COMUNICATO, 23 NOVEMBRE 2018

PINEROLO ADERISCE ALLA "CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA".

In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, il Comune di Pinerolo adotta la "**Carta dei diritti della bambina**", documento promosso da FIDAPA. Nove articoli per affermare che "Ogni bambina ha il diritto di essere se stessa - qualunque cosa voglia dire per lei - e di essere felice sempre!"

Il **Comune di Pinerolo**, su proposta di **FIDAPA BPW Italy /Sezione di PINEROLO** e della **Commissione Pari Opportunità**, con delibera in Consiglio Comunale ha adottato la "Carta dei diritti della Bambina".

La Carta, arricchita dalle illustrazioni di Sefora Pons, è disponibile e consultabile e sarà presentata da FIDAPA e letta dall'Associazione L.a.A.V. nel corso del Corteo per ricordare tutte le donne vittime di violenza, a Pinerolo sabato 24 novembre.

La "**Carta dei diritti della Bambina**" è stata approvata e presentata la prima volta nel 1997 al Congresso della BPW Europe (FIDAPA appartiene alla Federazione internazionale Business and Professional Women – BPW). La Carta è un documento unico nel panorama della cultura di genere e nel corso dei decenni è stata aggiornata per essere **congrua con le leggi e i principi che si sono via via evoluti nel settore di riferimento**.

Le varie **sezioni italiane FIDAPA** da anni lavorano per la Carta, promuovendone i contenuti, creando informazione e dibattito, presentandole alle varie istituzioni locali ai fini della sua adozione.

Programma sabato 24 novembre 2018

ore 11,00

Corteo per le vie cittadine per ricordare tutte le donne vittime di violenza e dire forte: Non una di meno!

Partenza uomini: Piazza Marconi

Partenza donne: Piazza Santa Croce

Arrivo dei due gruppi in Piazza Duomo e di qui, uniti, si arriverà in Piazza Facta

Presentazione della Carta dei Diritti della Bambina da parte di FIDAPA e Lettura da parte dell'Associazione L.a.A.V.

Partecipano al corteo le Associazioni e le Società Sportive di Pinerolo



La nuova Carta dei Diritti della Bambina

Ogni bambina ha il diritto:

Articolo 1

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

Articolo 2

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psicofisico.

Articolo 3

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

Articolo 4

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

Articolo 5

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

Articolo 6

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

Articolo 7

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

Articolo 8

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

Articolo 9

Di non essere bersaglio, né tanto meno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.